

Codice A1618A

D.D. 11 aprile 2025, n. 267

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto nel Comune di Cissone (CN) - Località Baudrà
Richiedente: Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo (P. IVA omissis).



ATTO DD 267/A1618A/2025

DEL 11/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto nel Comune di Cissone (CN) – Località Baudrà Richiedente: Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo (P. IVA omissis).

1. PREMESSO CHE:

- in data 12/03/2025 (ns. prot. n. 00039656), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, dal Titolare dell'Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati ad un nuovo impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cissone (Località Baudrà), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cissone, Fg. n. 1, mappali 239, 247/p, 252, 255, 256, 297, 299, 300, 301, 302, 309, 527, Fg. n. 2, mappali 19, 21, 22, 23, 24, 25/p, 92, 334 e interessate una superficie modificata/trasformata di 67.706 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 11.150 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica
- > relazione geologica e integrazioni
- > relazione tecnica
- > tavole di progetto

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota ns. prot. n. 00040350 del 13/03/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021,

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 02/04/2025 (ns. prot. n. 00053161), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 592,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE *le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.*

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cissone (Località Baudrà), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cissone, Fg. n. 1, mappali 239, 247/p, 252, 255, 256, 297, 299, 300, 301, 302, 309, 527, Fg. n. 2, mappali 19, 21, 22, 23, 24, 25/p, 92, 334 e interessate una superficie modificata/trasformata di 67.706 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 11.150 mc;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo 02/04/2025 (ns. prot. n. 00053161) , Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP;

E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



ALLEGATO A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1466/2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico per nuovo impianto vigneto, nel Comune di Cissone (CN).
Richiedente: Azienda agricola G.D. Vajra di Vajra Aldo.
Parere geologico tecnico

In data 13/03/2025, ns. prot. 10797, è pervenuta l'istanza per l'autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo, di un'area agricola di qualità incolto e nocciolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico per nuovo impianto vigneto, nel Comune di Cissone (CN).

L'intervento in progetto prevede, su una superficie di circa 67.706 m², la rimozione delle piante di nocciolo ove presenti e delle loro ceppaie ed il livellamento, in scavo/riporto, per il successivo impianto di nuovo vigneto, senza sostanziale modifica planoaltimetrica.
A completamento lavori è prevista la realizzazione di una ampia rete di drenaggi.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati che comprendono:

- ✓ relazione geologica a firma del dott geol Vanessa Tranchero;
- ✓ vari elaborati progettuali a firma del geom Stefano Comune
- ✓ Documentazione fotografica

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e dei sopralluoghi effettuati in data 19/03/2025, risulta che l'intervento in progetto, esteso su una superficie di circa 67.706 m² per un volume totale tra scavi e riporti di circa 11.000 m³, sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - all'autorizzazione per trasformazione del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per nuovo impianto vigneto, nel comune di Cissone (Foglio 1 e 2, Mappali vari) da parte dell'Azienda agricola G.D. Vajra di Vajra Aldo su una superficie complessiva di circa 67.706 m², a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

- sia posta attenzione nella ridefinizione dei fossi esistenti e previsti valutando l'opportunità di rivestirli o di adottare comunque idonei accorgimenti atti ad evitare erosioni lungo gli stessi;
- in corso d'opera sia verificata la necessità di estendere localmente la lunghezza dei drenaggi, al fine di intercettare al meglio le acque sotterranee e siano controllate le modalità di scarico delle acque drenate verso il sottostante pendio, come peraltro concordato con i professionisti citati e presenti al sopralluogo;
- non siano lasciati materiali di scavo lungo il versante non compattati od inutilizzati per i previsti riempimenti.

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:
L. Salsotto – tel. 0171321911
M. Garro – tel. 0171 321911

CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911